



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

NUMERO DI PROTOCOLLO: 598 III-12 DATA: 22/05/2024

Rep. 9 /2024

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI ANNUALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO: "AI-based simulations as learning and organizational tools to support startups in the complex process of scaling-up and technological transfer - Simulazioni basate sull'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento e organizzazione per supportare le startup nel complesso processo di scale-up e trasferimento tecnologico"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

- VISTA** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia Aziendale del 22/05/2024, con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca annuale dal titolo: *AI-based simulations as learning and organizational tools to support startups in the complex process of scaling-up and technological transfer - Simulazioni basate sull'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento e organizzazione per supportare le startup nel complesso processo di scale-up e trasferimento tecnologico*

DECRETA

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **1** assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati in **possesso del titolo di laurea** (di II livello o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99) **purché in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.**

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 3/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione



Ecosistema dell’Innovazione “Rome Technopole” - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI E' RIFERITO L'ASSEGNO

12 mesi rinnovabili

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE

AI-based simulations as learning and organizational tools to support startups in the complex process of scaling-up and technological transfer
Simulazioni basate sull'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento e organizzazione per supportare le startup nel complesso processo di scale-up e trasferimento tecnologico

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

English:

Innovating business models necessitates a flexible and dynamic approach, responding to both environmental and internal requirements (Hajiheydari & Zarei, 2013). Business Model Innovation (BMI) refers to innovation that creates new markets or disrupts the competitive advantage of key competitors (Euchner & Ganguly, 2014). Given their innovative and emerging nature, BMI is a critical element for startup success (Hajiheydari & Zarei, 2013). Startups encounter distinctive challenges that can negatively affect their rate of survival. These include business modelling and business model validation (Osterwalder, 2004), financing, and organisational structuring (Salamzadeh & Kawamorita Kesim, 2015; Täuscher & Chafac, 2016). A range of studies have explored the use of business model simulation for start-ups. Cosenz (2018) and Sovilj (2016) both emphasize the potential of system dynamics modeling in this context, with Cosenz specifically highlighting its role in supporting entrepreneurial learning processes. Täuscher (2016) extends this by proposing a scenario-based simulation approach to help entrepreneurs understand the future implications of their business model decisions. Kunc (2015) further underscores the value of simulators in improving entrepreneurial cognition, particularly in identifying the impact of resource bundling and information management. These studies collectively suggest that business model simulation can be a valuable tool for start-ups, aiding in strategic decision-making, performance evaluation, and entrepreneurial education. This translates into sustainability impacts, understood in a holistic sense, in the environmental, social and economic pillars.

With the rise of information availability, Artificial Intelligence (AI) has proven a valuable resource for identifying and interpreting hidden organisational and environmental patterns (Chen et al., 2023), thus significantly enhancing startups' decision-making effectiveness (Anderson et al., 2022). Simulation techniques and methods are particularly engaging for start-ups as they provide a time-efficient and cost-effective method for evaluating the effects of business model adaptations - without the need of extensive organizational changes. Simulations allow startups to experiment, learn, and make better decisions without risking real-world resources. They can help startups attract investors by demonstrating the potential of their ideas and the team's ability to execute. Within innovation ecosystems, such as the Rome Technopole, this strategic and organizational flexibility becomes particularly relevant.

As simulation capabilities continue to advance, especially with machine learning, startups have an opportunity to gain a competitive edge through innovative simulation-driven approaches. As such, business model simulation techniques are highly valued for their capabilities in scenario planning and risk assessment, both of which are critical for startup ventures. (Hajiheydari & Zarei, 2013). Moreover, Decision Support Systems (DSS) play a pivotal role in supporting the design



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

and validation of business models (Dellermann et al., 2019). Extant research in decision support, and specifically in business model analysis, has particularly focused on business modeling and simulation. Intelligent Decision Support Systems (IDSS) incorporate AI techniques to address complex applied problems (Phillips-Wren, 2013), such as real-time demands and the need to handle high volumes of distributed data. The application of IDSS is supportive in designing and validating business models, particularly for startups (Dellermann et al., 2019). Research has shown that the use of dynamic start-up business model simulators can significantly enhance entrepreneurial learning processes (Cosenz, 2018). These simulators, which combine business model representation schemas with system dynamics modeling, can help potential entrepreneurs understand the future implications of their business model decisions, particularly in complex and uncertain environments (Täuscher, 2016). Furthermore, the use of business dynamics simulators has been found to improve entrepreneurial cognition by identifying the impact of resource bundling and the management of information in the process of entrepreneurship (Kunc, 2015).

This research lays the foundation for a comprehensive review of the AI-backed simulation alternatives that could support startups in the complex process of scaling-up and technological transfer. The project aims to deliver predictive insights and comprehensive scenario analyses by integrating AI-powered systems with simulation techniques, while detecting the learning opportunities and organizational challenges for start-ups and spin-offs that adopt such simulation techniques. This approach is designed to prototype a business model simulation tool to provide robust, data-driven guidance to startups, thereby equipping them with crucial information needed for making well-informed strategic decisions. The research project is closely linked to the developments of the "Rome Technopole" project and its results will be integrated into the activities of the "Tech Up" Laboratory of the Department of Business Economics, for the identification of a digital Artificial Intelligence simulation tool (AI)-backed to support the evaluation of the economic, social and financial sustainability of innovation.

Italiano:

L'innovazione dei modelli di business richiede un approccio flessibile e dinamico, che risponda ai requisiti sia ambientali che interni (Hajiheydari & Zarei, 2013). La Business Model Innovation (BMI) si riferisce all'innovazione che crea nuovi mercati o distrugge il vantaggio competitivo dei principali concorrenti (Euchner & Ganguly, 2014). Data la loro natura innovativa ed emergente, le start-up e gli spin-off sono particolarmente interessate da processi di BMI. Le startup infatti



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

affrontano sfide particolari che possono influenzare negativamente il loro tasso di sopravvivenza, quali il business modeling, la validazione di mercato (Osterwalder, 2004), il finanziamento e la strutturazione organizzativa (Salamzadeh & Kawamorita Kesim, 2015; Täuscher & Chafac, 2016). Una serie di studi hanno esplorato l'uso della simulazione di modelli di business per le start-up. Cosenz (2018) e Sovilj (2016) sottolineano entrambi il potenziale della modellazione basata su dinamica dei sistemi, evidenziandone specificamente il ruolo nel supportare i processi di apprendimento imprenditoriale. Täuscher (2016) estende questo approccio proponendo un approccio di simulazione basato su scenari per aiutare gli imprenditori a comprendere le implicazioni future delle loro decisioni sul modello di business. Kunc (2015) sottolinea ulteriormente il valore dei simulatori nel migliorare la cognizione imprenditoriale, in particolare nell'identificare l'impatto del raggruppamento delle risorse e della gestione delle informazioni. Questi studi suggeriscono che la simulazione dei modelli di business può essere uno strumento prezioso per le start-up, aiutando nel processo decisionale strategico, nella valutazione delle prestazioni e nella formazione imprenditoriale. Questo si traduce in impatti di sostenibilità, intesa in senso olistico, nei pillar ambientale, sociale ed economica.

Con l'aumento della disponibilità delle informazioni, l'Intelligenza Artificiale (AI) si è rivelata una risorsa preziosa per identificare e interpretare modelli di business e organizzativi (Chen et al., 2023), migliorando così in modo significativo l'efficacia del processo decisionale delle startup (Anderson et al., 2022). Anche in ottica di sostenibilità, le tecniche e i metodi di simulazione sono particolarmente coinvolgenti per le start-up in quanto forniscono un metodo efficiente in termini di tempo e di costi per valutare gli effetti degli adattamenti del modello di business, senza la necessità di ampi cambiamenti organizzativi. Le simulazioni consentono alle startup di sperimentare, apprendere e prendere decisioni migliori senza rischiare le risorse del mondo reale. Possono aiutare le startup ad attrarre investitori dimostrando il potenziale delle loro idee e la capacità di esecuzione del team. Nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione, come il Rome Technopole, questa flessibilità strategica e organizzativa diventa particolarmente rilevante.

Poiché le capacità di simulazione continuano ad avanzare, in particolare con il machine learning, le startup hanno l'opportunità di ottenere un vantaggio competitivo attraverso approcci innovativi basati sulla simulazione. Pertanto, le tecniche di simulazione dei modelli di business sono molto apprezzate per le loro capacità nella identificazione di scenari e nella valutazione del rischio, entrambe fondamentali per le startup (Hajiheydari e Zarei, 2013). Inoltre, i sistemi di supporto alle decisioni (DSS) svolgono un ruolo fondamentale nel supportare la progettazione e la convalida dei modelli di business (Dellermann et al., 2019). La ricerca esistente relativa ai DSS, e in particolare nell'analisi dei modelli di business, si è concentrata in particolare sulla modellazione e simulazione di business. I sistemi di supporto alle decisioni intelligenti (IDSS) incorporano tecniche di intelligenza artificiale per affrontare problemi applicati complessi (Phillips-Wren,



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

2013), come le richieste in tempo reale e la necessità di gestire elevati volumi di dati distribuiti. L'applicazione dell'IDSS è di supporto nella progettazione e nella validazione di modelli di business, in particolare per le startup (Dellermann et al., 2019). La ricerca ha dimostrato che l'uso di simulatori dinamici di modelli di business di start-up può migliorare significativamente i processi di apprendimento imprenditoriale (Cosenz, 2018). Questi simulatori, che combinano schemi di rappresentazione del modello di business con la modellazione dinamica dei sistemi, possono aiutare i potenziali imprenditori a comprendere le implicazioni future delle loro decisioni sui modelli di business, in particolare in ambienti complessi e incerti (Täuscher, 2016). Inoltre, è stato riscontrato che l'uso di simulatori migliora la cognizione imprenditoriale identificando l'impatto del bundling di risorse e della gestione delle informazioni nei processi imprenditoriali (Kunc, 2015).

Il presente progetto di ricerca getta le basi per una review delle alternative di simulazione supportate dall'intelligenza artificiale che potrebbero assistere le startup nel complesso processo di scaling-up e trasferimento tecnologico. Il progetto mira a fornire approfondimenti predittivi e scenario analysis integrando sistemi basati sull'intelligenza artificiale con tecniche di simulazione, rilevando al contempo le opportunità di apprendimento e le sfide organizzative per le start-up e gli spin-off che adottano tali tecniche. La ricerca vuole identificare un prototipo di uno strumento di simulazione di modelli di business che fornisca una guida solida e basata sui dati alle startup, fornendo loro così le informazioni cruciali necessarie per prendere decisioni strategiche ben informate. Il progetto di ricerca si pone in stretto collegamento con gli sviluppi del progetto "Rome Technopole" e i suoi risultati saranno integrati nelle attività del Laboratorio "Tech Up" del Dipartimento di Economia Aziendale, per l'individuazione di un *tool* digitale di simulazione *Artificial Intelligence (AI)-backed* a supporto della valutazione della sostenibilità economica, sociale e finanziaria dell'innovazione.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA

SECS-P/10 Organizzazione Aziendale

APPORTO RICHIESTO



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

Il profilo richiede candidati con titolo di Laurea Magistrale e/o titolo equivalente conseguito presso università italiane e straniere, con curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca in lingua italiana ed inglese. È inoltre richiesta una buona attitudine all'attività di ricerca e la predisposizione alla collaborazione in team di ricerca multidisciplinare. Costituiscono titolo preferenziale: il titolo di dottore di ricerca e/o titolo equivalente, esperienza comprovata su attività di ricerca relative alle tematiche di interesse, e competenza sulle metodologie di analisi proposte

IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE

€ 25.000,00

Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1 - il possesso di un diploma di laurea di II livello ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99, conseguito presso un'Università italiana, o di un titolo di studio conseguito all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

2 - un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in invio unico per ciascun assegno), entro e non oltre le ore 12 del giorno **10/06/2024** utilizzando la seguente modalità:

- Per **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** indirizzando la domanda a economiaaziendale@ateneo.uniroma3.it, allegando tutti i documenti in formato pdf e scrivendo in oggetto: *assegno di ricerca SECS-P/10 Technopole*;

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il **numero di protocollo** ed il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;

Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- (eventualmente) **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (ALL. B)**;
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono attribuiti previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione.

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il 19/06/2024 sul sito del Dipartimento [Risultati selezioni - Dipartimento di Economia Aziendale \(uniroma3.it\)](#).

I candidati ammessi alla prova orale, sosterranno il colloquio il giorno venerdì 21 giugno 2024, a partire dalle ore 10, tramite piattaforma TEAMS.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

Art. 6

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4, ovvero di rinunciarvi dalla presa di servizio in qualità di assegnista
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da

Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS0000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 9

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Francesca Ciccioni Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Economia Aziendale, ricerca.economiaaziendale@uniroma3.it.

Art. 10

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>.

Roma, 22/05/2024

firmato

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prot. N. 598 III-12 /2024

prof. Massimiliano Celli

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale
dell'Università degli Studi Roma Tre

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a
(.....) il, residente in (.....) – C. F.

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città (.....) Via Cap

Tel. Cell. E-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

AI-based simulations as learning and organizational tools to support startups in the complex process of scaling-up and technological transfer - Simulazioni basate sull'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento e organizzazione per supportare le startup nel complesso processo di scale-up e trasferimento tecnologico
PROT. N. **598 III-12 /2024** da svolgersi presso il **Dipartimento di Economia Aziendale**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di essere cittadino
- 2) di possedere la laurea in e di averla conseguita in data presso l'Università di con la votazione di
- 3) (*eventualmente*) di possedere il diploma di dottore di ricerca in conseguito in data, presso la sede amm.va di
- 4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;
- 5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della L. 240/2010;

Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- (*eventualmente*) autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B** ;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

(firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (.....) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)**

in _____
in _____ data ____/____/____ c/o _____ l'Università _____
rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)**

(barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA)

specialistica **magistrale** **magistrale a ciclo unico** Classe di Laurea _____
in _____
in _____ data ____/____/____ c/o _____ l'Università _____
rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

DICHIARA INOLTRE

(OPZIONALE)

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in,
presso la sede amministrativa di,
avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo:
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n.

196 del 30/06/03.

Data, _____

(firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte - retro)



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS0000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B2200040006

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)

nato a (.....) il, residente a (.....)

in via, tel., cell.,

e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)



Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024
PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
CODICE CUP: F83B22000040006

- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

(firma originale)